



Regione Toscana



CONNESSI IN BUONA COMPAGNIA

2.0

IL BANDO

PNRR – Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.7.2

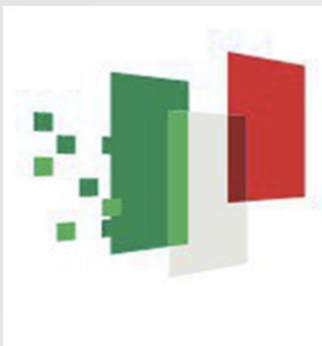


**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Regione Toscana





Piano Nazionale Ripresa e Resilienza

Intervento 1.7.2 Missione 1 Componente 1

Centri di facilitazione digitale

"Centri di facilitazione digitale", punti di accesso fisici, solitamente situati in **biblioteche, scuole e centri sociali**, che forniscono ai cittadini formazione sulle competenze digitali, sia di persona che online, al fine di favorire l'inclusione digitale.

Obiettivo nazionale è di raggiungere **2 milioni di cittadini** e aprire **3000 centri**.

Budget nazionale: **135 milioni di euro**

A Regione Toscana **7.451.103** euro con Decreto n. 65/2022 – PNRR del direttore del Dipartimento per la Trasformazione Digitale



Piano Nazionale Ripresa e Resilienza

Intervento 1.7.2 Missione 1 Componente 1 • Centri di facilitazione digitale

Progetto Centri di facilitazione digitale – **Connessi in buona compagnia 2.0**

La Regione Toscana ha concordato con il DTD un progetto, nell'ambito di questa misura nazionale, approvato con DGR 1198 del 7.11.2022 insieme al relativo accordo (ad oggi al visto della Corte dei Conti).

L'obiettivo è attivare **169 centri** con la collaborazione e il coinvolgimento degli **enti locali**, degli **enti del terzo settore**, delle **scuole** e di altri soggetti, con l'obiettivo di distribuirli su tutti i territori, dalle zone marginali e meno abitate, così come nelle zone più popolate.

L'individuazione dei soggetti partecipanti avverrà tramite un avviso che Regione Toscana sta mettendo a punto, in collaborazione con **ANCI** ed **UPI** e contatti con il volontariato.

Condivisione degli obiettivi assegnati da raggiungere entro il **31/12/2025**

In Toscana, nei 169 centri, dovranno essere raggiunti almeno **136.000** cittadini maggiorenni ed erogati **204.000** servizi di facilitazione.

Ogni centro di facilitazione assegnatario dei finanziamenti **si impegna a raggiungere una quota** degli obiettivi assegnati alla Toscana, calibrata tenendo conto delle peculiarità specifiche del territorio toscano e degli abitanti potenziali raggiungibili.

Il mancato raggiungimento degli obiettivi pregiudica il finanziamento PNRR



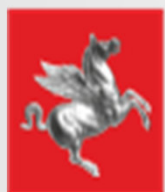
Regione Toscana

CONNESSI IN BUONA COMPAGNIA 2.0 / IL BANDO



Nasce una nuova comunità

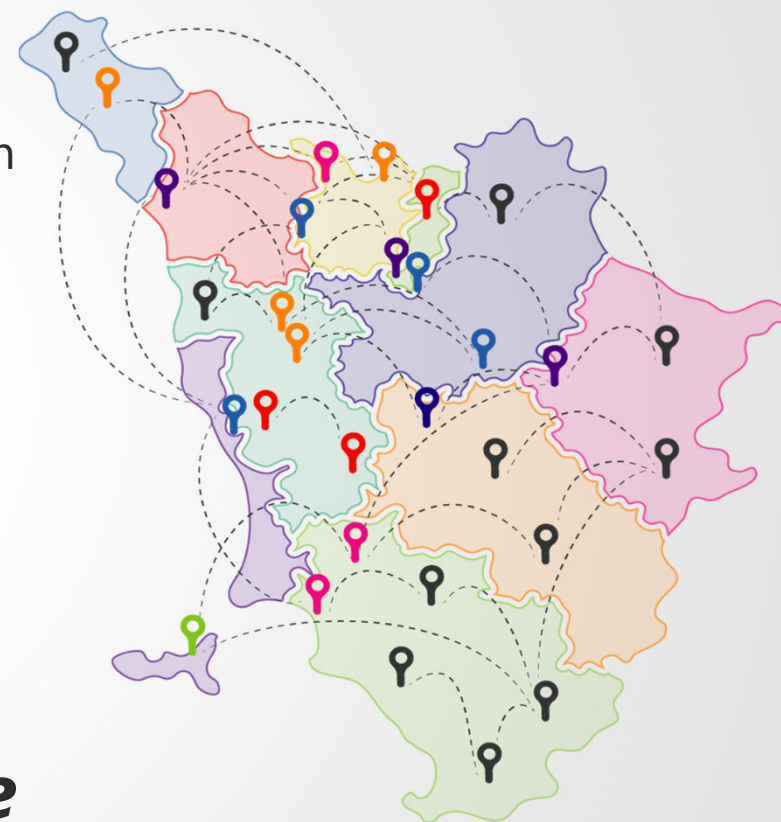
Dopo le esperienze di progetti precedenti (PAAS e Connessi in Buona Compagnia), la Regione Toscana, ANCI, UPI ed enti del terzo settore si attivano insieme per un nuovo progetto di comunità e per costruire una nuova rete per i cittadini.



Regione Toscana



Una rete di cui non potete non fare parte!





I Vantaggi della rete

Si entra a far parte della **comunità regionale per la facilitazione digitale**

Si uniscono le forze e **i canali di contatto con la cittadinanza**

I vantaggi

- **Conoscere in anteprima e le novità sui servizi digitali** erogati da Regione, Enti toscani e in-house, con pacchetti video, informativi e formativi da diffondere
- Accesso alla piattaforma regionale competenze digitali: **Trio**, **www.regione.toscana.it/competenzedigitali**, **piattaforma nazionale** per recuperare contenuti informativi da dare ai propri cittadini
- **Essere aggiornati sui nuovi metodi di *engagement digitale* e *fisico*** con la popolazione, tramite una comunità che attraverso Regione Toscana porta le buone pratiche italiane ed europee



I Vantaggi della rete

Si entra a far parte della **comunità regionale per la facilitazione digitale**

Si uniscono le forze e **i canali di contatto con la cittadinanza**

- Utilizzare **strumenti definiti con metodologie scientifiche** da università e istituto di statistica regionale per misurare e monitorare le competenze digitali dei propri cittadini
- **strumenti definiti e uniformi di raccolta di segnalazioni dai cittadini** per migliorare i servizi pubblici digitali in toscana
- È **un'opportunità di far partecipare i cittadini** del proprio territorio o della propria amministrazione o associazione **a un percorso formativo nuovo** con profili accreditati dal repertorio qualificato di regione per i facilitatori digitali

L'avviso di RT per i soggetti sub-attuatori

L'avviso è stato preparato con la collaborazione fra la Regione, ANCI e UPI Toscana che hanno favorito una coprogettazione con enti locali, Consulta del Terzo settore, esperti della formazione e della ricerca .

E' stata svolta anche una survey verso gli enti locali per sondare la disponibilità del territorio ed identificare esperienze già attive e centri già aperti.

Abbiamo avuto conferma che vari comuni ed anche associazioni hanno già progetti avviati in autonomia, PAAS ancora operativi, oltre agli sportelli Connessioni in buona compagnia.



L'avviso di RT per i soggetti sub-attuatori

L'avviso verrà aperto entro marzo, per 60 giorni e verrà gestito da **Sviluppo Toscana**, società in-house di Regione Toscana, quale soggetto intermedio che si occuperà sia dell'emissione, dell'istruttoria, dell'erogazione dei finanziamenti agli enti individuati, e della raccolta e verifica delle rendicontazioni.





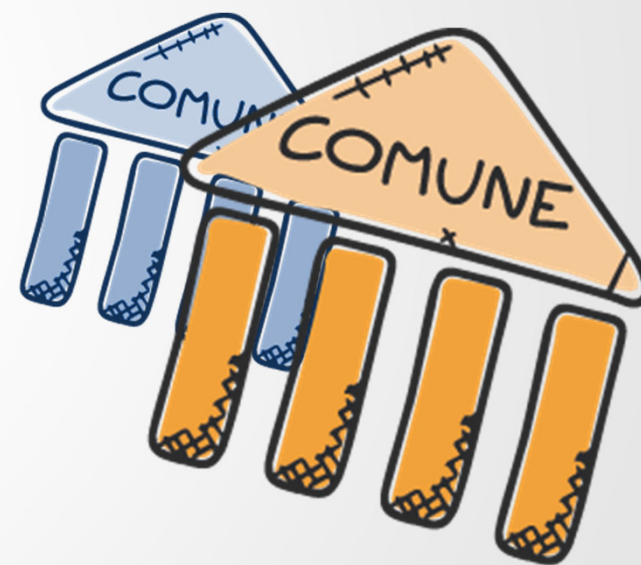
L'avviso di RT per i soggetti sub-attuatori

L'avviso verrà gestito da **Sviluppo Toscana**, società in-house di Regione Toscana, quale soggetto intermedio che si occuperà sia dell'emissione, dell'istruttoria, dell'erogazione dei finanziamenti agli enti individuati, e della raccolta e verifica delle rendicontazioni.



> Chi può partecipare

- i **Comuni toscani** in forma singola o associata
- le **Unioni di Comuni** toscane
- le **Province** toscane
- la **Città Metropolitana** di Firenze





? Chi può partecipare / collaborazioni

I beneficiari dell'avviso potranno avvalersi di collaborazioni con:

- **altri Enti locali**
- **Enti del terzo settore (associazioni di volontariato, ecc)** che gestiscono centri di aggregazione o sportelli presso i quali si svolgono azioni per la fruizione dei servizi digitali e del rafforzamento delle competenze digitali dei cittadini o che sono in grado di attivarli in collaborazione con gli enti locali
- **scuole e università**
- altri **soggetti, anche privati**, individuati dagli enti locali





> Dove

Ogni Ente assegnatario dei finanziamenti dovrà indicare la sede del centro di facilitazione (con possibilità di sedi distaccate ed eventuali sedi specifiche per l'erogazione di corsi), che dovrà essere ospitato in locali adeguati all'accesso delle persone, e dovrà indicare gli orari di apertura, nell'ordine di 24 ore settimanali, che potranno essere ripartite tra le sedi dichiarate al momento di presentazione della domanda.





> Dove e come

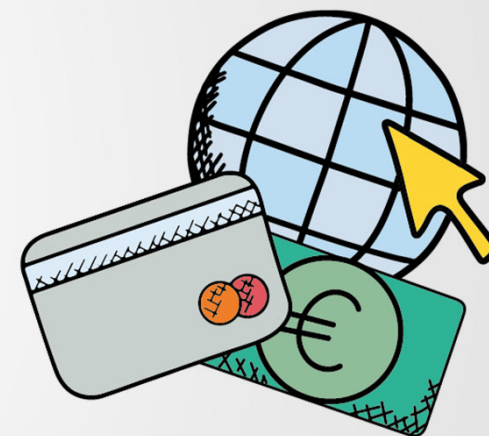


Il centro di facilitazione potrà prevedere il ricorso a **forme di interazione con gli utenti da remoto e anche sedi mobili** (ad es. gazebo o automezzi attrezzati), in base alle specificità territoriali e alla necessità di raggiungere gli obiettivi di popolazione.

Nelle zone con **flusso turistico stagionale**, è possibile prevedere che il centro di facilitazione digitale abbia **sedi diverse** (o un diverso numero di sedi) **a seconda della stagionalità**, in modo tale da consentire anche il **raggiungimento della popolazione non residente**, ma che comunque fruisce dei servizi pubblici digitali.

Quanto finanziamo

Ogni soggetto, singolarmente o in qualità di capofila, può presentare **una sola domanda** contenente la richiesta per l'attivazione di **uno o più centri di facilitazione digitale** (nel caso di più Centri candidati per singolo ente, si chiede di ordinarli per preferenza – fino a 5 centri/ente), anche in collaborazione con **uno o più Enti pubblici del territorio limitrofo o con Enti del terzo settore**



Per ogni centro è previsto finanziamento **fino a 30.000 euro** oltre alla dotazione informatica necessaria

I facilitatori digitali



Nelle domande di partecipazione al bando, gli enti dovranno impegnarsi ad indicare **le persone** che svolgeranno **il ruolo di facilitatori digitali** nei centri di facilitazione (con corso di 100 ore per essere in grado di accogliere i cittadini), indicando anche chi sarà eventualmente interessato dal percorso per il profilo di facilitatore digitale riconosciuto da Regione Toscana

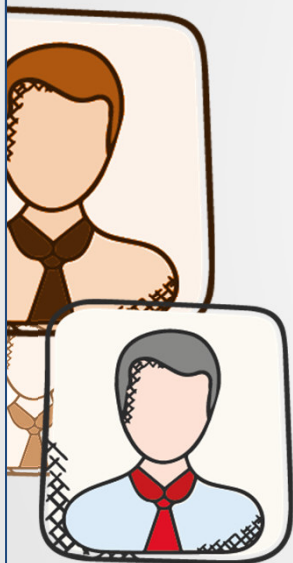


* I facilitatori digitali / **una nuova figura professionale**



Oltre ai facilitatori digitali previsti dalla misura 1.7.2 (corso di 100 ore), **la Regione Toscana ha istituito una nuova figura professionale** (DGR 1198/2022) **iscritta nel catalogo regionale**, per la quale è previsto un **corso di qualificazione professionale della durata di 450 ore** (100 da DTD + 350 da Regione Toscana) con esame finale (una parte di tirocinio presso il centro) che verrà svolto da Regione Toscana con un partner in fase di individuazione e dalle Agenzie formative riconosciute.

* I facilitatori digitali / **scenario**



Per ogni centro di facilitazione digitale ci saranno quindi:

- **facilitatori che seguiranno le 100 ore di formazione del DTD** (più un pacchetto di ca 20 ore dedicate ai servizi specifici toscani e alla realtà del territorio)
- **facilitatori con profilo professionale riconosciuto** da Regione Toscana con corso di 450 ore ed esame finale – spendibile anche nel mercato del lavoro

Sinergie con altre progettualità



- Progetto finanziato dal MIMIT «**Educazione digitale consumatori adulti**» rivolto alle Regioni – 60 punti in Toscana previsti – con Sportello Tutela Consumatori –Formazione Lavoro
- **Servizio Civile Digitale PNRR 1.7.1** – con Aziende Sanitarie e Comuni con progettualità ANCI Toscana
- **FSE+ 21-27** – progettualità in corso
- **Botteghe Salute** e supporto ai cittadini in ambito sanitario/sociale
- Formazione e comunicazione sulle evoluzioni **del Fascicolo Sanitario Elettronico PNRR Missione 6 Misura 1.3.1**



La timeline .1

Accordo con Dipartimento per la Trasformazione digitale approvato e nota di attuazione del progetto pervenuta il 6 marzo 2023

Atti regionali di approvazione avviso per gli Enti

Uscita Avviso PNRR - 1.7.2 Centri di Facilitazione Digitale in Toscana per gli Enti - Marzo

60 gg per di tempo per rispondere con informazioni su: attivazione del centro in proprio o con una associazione, elenco dei centri richiesti (max 5, ordinati per priorità) con gli indirizzi, CUP di progetto e referente dell'Ente per REGIS, richiesta o meno del pacchetto informatico (e sede di consegna), nome dei facilitatori (almeno 2 con formazione di 100 ore e possibilità di formare e certificare almeno 1 facilitatore digitale per centro con percorso completo di 450 ore)

Istruttoria e Approvazione elenco centri finanziati





La timeline .2

Gli enti hanno **1 mese per formalizzare accordi** con le Associazioni iscritte nel RUNTS o in altri registri previsti dalla normativa

Trasmissione elenco dei centri al DTD per REGIS e preparazione della distribuzione della dotazione informatica

Sottoscrizione convenzioni con gli Enti con nomine privacy annesse

Definizione del primo pacchetto di servizi digitali oggetto di facilitazione, includendo servizi di livello nazionale, regionale, locale di maggior interesse

Organizzazione della consegna agli Enti della dotazione informatica per i centri di facilitazione digitale





La timeline .3

Avvio formazione nazionale per i facilitatori e - per quelli che lo hanno richiesto - formazione regionale e percorso di certificazione

Con Statistica Regionale: viene definita survey rilevazione competenze digitali e form di raccolta segnalazioni di miglioramento sui servizi digitali dai cittadini

Kickoff dei centri di facilitazione digitale

Inizia la raccolta dei dati di facilitazione dei cittadini e la misurazione del miglioramento delle competenze digitali in Toscana

In caso di non raggiungimento della quota 169 con il primo Avviso per gli Enti, viene individuato un percorso aggiuntivo per arrivare all'obiettivo del progetto assegnato a Regione Toscana

